

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Sabato 11 agosto 2007

La Gazzetta di Puglia

Corriere delle Puglie

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Ignaiat
Via G. Di Vittorio, 13
Piazza Garibaldi, 12
Tel. 080 4972478
www.ignaiat.it

EDIZIONE DI BARI

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,00
(in abbin. con Gazzetta del Sud € 1,30 solo prov. di Ca. - Pi.)
Con Libro Cucina € 3,99 - Con i Grandi Manuali € 6,90*
Con Gazzetta Taranto € 2,00*

GM
QUOTIDIANO FONDATA NEL 1887



Ignaiat
Via G. Di Vittorio, 13
Piazza Garibaldi, 12
Tel. 080 4972478
www.ignaiat.it

LA CRISI DEI MUTUI USA | Bruciati oltre 200 miliardi. Bankitalia: nessun allarme

Borse col batticuore Giù in tutta Europa

NIENTE
VACANZE
AL PARTITO
CHE NON C'È

di GIUSEPPE GUAZZO

Alla falsa notizia della sua morte, lo scrittore Mark Twain rispose all'unico incredulo con la solita flemma: «La notizia mi pare leggermente esagerata». Potrebbe ripeterlo anche Prodi a chi pronostica imminente la caduta del suo governo, già da mesi dato prossimo a defungere. Con una sola eccezione dal versante dell'opposizione: Paolo Guzzanti, senatore di Forza Italia, devotissimo a Berlusconi, eppure capace di contrariare il Capo sulla durata di questo governo.

Non arriverà al panettone, dice il Cavaliere. Dura l'infelicità legislativa, dice il sofferendissimo senatore. Io lo scrive sul Giornale di famiglia: «Questo governo vive in forma risicata ma stabile... e non cadrà perché ha i maledetti numeri». E aggiunge: «Può cadere a una sola condizione: che alcuni senatori dell'attuale maggioranza passino con l'attuale minoranza».

Più chiaro di così. Tacciano i soliti maligni: «Non si tratta volgarmente di comprarsi, si tratta di motivarli». Rivedo lo sguardo profondamente «motivato» del senatore Di Gregorio che ha lasciato Di Pietro per passare dall'altra parte. Trasuda interiore tormento, dolorosa crisi di coscienza! A parte i tanti sinonimi del verbo «comprare», stupisce il tentativo di dare dei buoni consigli a un Capo che in materia può essergli maestro. «Ci sarebbero almeno tre senatori della sinistra disgustati della politica del governo», suggerisce l'articolista. Ma non si chiede come mai nessuno sia riuscito finora a «motivarli».

Fa bene Berlusconi a non seguirlo su quella strada. Altro che comprare. Il problema dell'opposizione, numeri a parte, è nell'assenza di una strategia. Prodi, è vero, naviga a vista. Ogni giorno una corsa ad ostacoli. Ma una mano gliela dà il fronte del no, che oltre ad opporsi non lascia intravedere uno spiraglio di alternativa.

SEQUE A PAGINA 29

Frena il Pil (+ 1,8% su base annua) nel secondo trimestre. Bersani ai petrolieri: tagliate i prezzi. In autunno decreto sul caro-carburanti

Venerdì nero delle Borse per i mutui Usa ad alto rischio. Milano perde il 2,66%. Bruciati 288 miliardi in Europa. Padoa-Schioppa in contatto con Bankitalia che tranquillizza: nessun allarme in Italia. Intanto cresce il debito pubblico, a maggio 1.626 miliardi, mentre frena il Pil: -1,8% dal 2,3% su base annua nel secondo trimestre. Bersani ai petrolieri, tagliate i prezzi. In autunno esame decreto contro caro-carburanti. Il ministro: un centesimo, fra gasolio e benzina, vale 463 milioni di euro su base annua.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3



L'incontro tra il ministro Pierluigi Bersani (56 anni) e i rappresentanti dei petrolieri

CASARANO | Un video

Del Piero al ragazzo in coma «Verrò da te»

LECCE. Alex Del Piero ha raccolto l'appello lanciato attraverso la «Gazzetta» da una madre disperata. Oggi il campione della Juventus parlerà con la donna e farà sentire la sua voce a Gerry, il 15enne che da quasi un mese è in coma vigile, dopo un incidente con il motorino. Appena gli impegni sportivi lo consentiranno, il calciatore correrà a Lecce, dove si trova ora ricoverato il ragazzo. La madre del ragazzo, Teresa Lubelli, e tutti i familiari sono convinti che la voce del campione farà risvegliare Gerry: per lui Alex e tutta la Juve sono un mito. E se non ci fosse stato quel maledetto incidente sarebbe andato a giocare con la «Primavera» bianconera.

COLELLA E LOPETRONA A PAG. 9



Alessandro Del Piero, 33 anni, parlerà subito in video per il ragazzo in coma a Lecce

Barletta, per un anno veglia i cadaveri delle sue due sorelle

Il magistrato: un fatto legato ad aspetti religiosi. La donna, 70 anni, credeva nella resurrezione. Lei: «Insieme anche nella morte». Le sue congiunte avevano 78 e 73 anni

BARLETTA. Veglia per un anno i cadaveri delle due sorelle. Choc a Barletta: in una villa di campagna è stata ritrovata dagli agenti di polizia municipale una 70enne, Stefania Topputti, in stato confusionale. Terrificante lo scenario in cui si è consumata l'ennesima storia di solitudine e degrado: nella casa sono trovati i corpi mummificati di due donne, Angela Teresa e Carla. Accanto anche carcasse di cani e gatti. Il sostituto pro-

curatore del tribunale di Trani, Luigi Scimè, ha avviato le indagini. La donna non ha saputo fornire alcuna spiegazione. Ma il pm ipotizza un collegamento con la religione: le sorelle credevano nella imminente resurrezione. La conferma sarebbe scritta nelle pagine di un diario: «Insieme nella vita e insieme nella morte».

BALSAMO E DIMICCOLI A PAGINA 9

UN MONDO A PARTE CHIAMATO SOLITUDINE

di RINO DALOISO

Non sappiamo (forse non lo sapremo mai) cosa sia scattato davvero nella testa di tre sorelle, Angela Teresa, Carla e Stefania Topputti, rispettivamente 78, 75 e 70 anni, nubili, media borghesia barlettana, quella che si dice una vita tranquilla che più tranquilla non si può. Alcuni anni fa avevano deciso di ritirarsi nella casa di campagna, qualche chilometro fuori Barletta, in località Antenisi, sulla stra-

da che porta a Canne della Battaglia. Dimenticando e facendosi dimenticare da tutti. O quasi. Qualcuno le credeva in un ospizio, chissà dove. Il contadino che coltivava il vigneto e l'uliveto che circondava la villa provvedeva ad acquistare quello che gli veniva commissionato da Stefania, la sorella minore, l'unica sopravvissuta.

SEQUE A PAGINA 29

Spillo

Bollenti spiriti a quasi cent'anni

Gli anziani è giusto che socializzino: proprio per questo sono stati istituiti centri a loro dedicati. Ma c'è sempre qualcuno che esagera. A San Severo, nel Foggiano, un 93enne ha conosciuto, proprio in uno di questi centri, una 73enne. Si è invaghito della più giovane signora. Ma è stato rifiutato. Allora, si è nascosto all'interno del centro e quando la donna è arrivata, le è saltato addosso. Ma l'anziana è riuscita a divincolarsi e a fuggire. Il 93enne è stato denunciato in stato di libertà. Probabilmente, l'anziano è «vittima» dell'effetto Viagra che ha ridato forze anche a chi non metterebbe più d'averle. Ma se il Viagra non c'entra, è l'anziana vittima della drammatica aggressione ci perdona, di fronte a tanta vitalità verrebbe voglia di dire: beato lui.

Antonio Blasi

DUE EMERGENZE | Sotto organico, disservizi per i cittadini

Bari va alla ricerca di postini e infermieri

BARI. Due emergenze, due grossi disagi per i cittadini causati dalla mancanza di postini e di infermieri. Per quanto riguarda la corrispondenza, le lamentele sono all'ordine del giorno e in molti quartieri la gente non riceve neanche le bollette da pagare. Ieri conferenza stampa dei sindacati: servono almeno 100 portaflettori da assumere. Sul fronte della sanità, la carenza storica di infermieri continua a provocare attese e chiusure dei reparti. L'assessore Tedesco promette concorsi e riassetto.

CAMPIONE, SIMONETTI E TRIGGIANI IN CRONACA

NOTIZIE FLASH

L'INCHIESTA
Puglia e Basilicata
scarichi domestici
poco depurati

INGRESSO A PAGINA 7

FICTION SUL PUGILATO
Un colosso di Ostuni
di 25 anni
sarà Carnera in tv

CAPUZZO A PAGINA 27

IL DEPUTATO BRINDISINO
Mele infuriato
per il racconto
della squillo

ARGENTIERO A PAG. 5

Motociclismo sotto il Fisco dopo Rossi anche Capirossi

Anche Capirossi nel mirino del fisco, per 1,3 milioni di euro. In Procura faldone di 400 pagine su Valentino Rossi. Secondo Graziano Rossi, il figlio è abbastanza tranquillo perché, quanto è avvenuto non è così grave come sembra: la vicenda - dice - non comprometterà la gara di Brno. Secondo un sondaggio, il 35% degli italiani, il campione di motociclismo ha ragione



I campioni su due ruote Valentino Rossi (28 anni) e Loris Capirossi (34 anni). Capirossi, solo nel 2002, avrebbe nascosto al fisco 1,3 milioni di euro

SERVIZIO A PAGINA 7

I PRATICI
GIOCHI DI CARTE
E' in edicola il 5° manuale
GIOCHI DI CARTE
a euro 5,90 in più con
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

CORSARO
Ognuno di noi ha un lato selvaggio.
Concessionaria
ALBERTO NITTI
C.so Roma, 144 - MASSAFRA (TA) - 099.880.19.70
www.albertonitti.it

LOURDES AEREI DIRETTI DA BARI
dal 2 AGOSTO AL 17 SETTEMBRE
Ag. EVES PELLEGRINAGGI PAOLINI
Via Pr. Amedeo, 200 - BARI - Tel. 080.5211872

LA GAZZETTA ESTATE

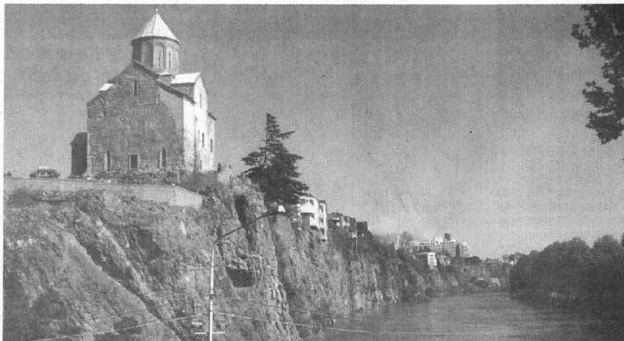
LOURDES AEREI DIRETTI DA BARI
dal 2 AGOSTO AL 17 SETTEMBRE
Ag. EVES PELLEGRINAGGI PAOLINI
Via Pr. Amedeo, 200 - BARI - Tel. 080.5211872

di MARIO LATENZA

Siete interessati ad un viaggio particolare, fuori dalle comuni proposte che il vostro agente di viaggio vi farà, pensate alla Georgia, repubblica caucasica oggi alla ribalta per i continui scontri con la Russia. La storia si ripete: 50 anni fa Cuba dava fastidio al colosso statunitense, oggi la Georgia è un incubo per Vladimir Putin. Piazzata lì, fra Europa e Asia, la Georgia è guidata dal più giovane fra i capi di Stato - Mikheil Saakashvili, 38 anni - molto vicino alla cultura occidentale e fra gli «amici» più fidati di Bush di recente ospite a Tbilisi. La storia è anche burlesca: proprio in Georgia, a Gori, il 21 dicembre 1979 nacque il più feroce fra i comunisti, Joseph Stalin. Nella piazza principale di questa cittadina c'è l'unica statua del dittatore, oggi Stalin, poco più di un metro e mezzo di crudeltà all'ennesima potenza, ricambiò l'affetto dei suoi concittadini mandandoli a morire in Siberia (circa 30 mila dissidenti).

Il georgiano è portato alla crudeltà? Tutt'altro. Un popolo fiero, dai tratti coriacei, con il culto della tavola e del buon vino e che ama fare brindisi a più non posso perché - come recita una vecchia filastroca del posto - «per un georgiano è sabato tutti i giorni». Insomma una specie di napoletano dell'Asia, innamorato del suo mare di pietra. Il Caucaso, simpatico ma molto fiero delle sue tradizioni e della sua povertà che cerca di sconfiggere puntando molto sul turismo e sul commercio di vini ed acque minerali vendute in tutto il mondo.

La Georgia, luogo di incontro fra varie culture e punti di passaggio della «legendaria via della seta», ha tratto dal suo passato la sua innata esterrefazione. In particolare modo il georgiano è attratto dall'Italia e spera in cuor suo di far parte un giorno dell'Unione europea. Ama la pizza, il cinema d'autore (Visconti e Tornatore), le canzoni di Totò Cutugno e dei Ricchi e Poveri. Per chi amava la vecchia Russia e non quella pericolosa e potente di Putin, la Georgia è un viaggio che consigliamo. Strade polverose, traffico (scarso) interrotto dalle greggi, paesini che si aggrappano a vivano intorno ad un monastero, affascinanti cat-



La Georgia, luogo di incontro fra varie culture e punto di passaggio della «legendaria via della seta»

Repubblica caucasica, mix di razze e religioni. Un popolo appassionato di pizza e canzoni

Georgia e il mare di pietra

Da Tbilisi alla «fortezza di Dio». Itinerari del vino e monasteri

tedrali che raccontano di splendori antichi mai dimenticati. Il georgiano è molto religioso. Non è importante l'età. Giovani o vecchi frequentano le loro chiese in modo assiduo. Ma è anche molto tollerante nei confronti dei seguaci di confessioni diverse. A Tbilisi, la capitale, un milione di persone, convive in pace: ortodossi (85%), cattolici, musulmani, gregoriani, ebrei ed altri. Un ospedale «melting pot» di razze e religioni. Passeggiando lungo le strade della vecchia città si capisce perché il termine «ethnically in georgiano» significhi caldo. Si sente ancora l'odore dello zolfo. Le terme erano una volta frequentate dal boss della nomenclatura sovietica i quali in vacanza sceglievano le ragazze più belle per «allietare» le lunghe e monotone serate moscovite.

Spicca ovunque nella metropoli cauca-

sica la bandiera della novella Repubblica nata dalle ceneri dell'URSS: cinque croci rosse su sfondo bianco, antico vessillo dei crociati. In Georgia è facile tornare indietro nel tempo. Ovunque tracce lasciate da popolazioni arabe e bizantine, mongoli e persiani, turchi e russi. Ma, nonostante una simile commistione etnica, il georgiano ha una propria lingua, un raffinato alfabeto che difende a spada tratta: il «kartuli ena», molto diverso dall'arabo e dal cirillico, che nasce nel terzo secolo a.C. da una mescolanza di greco ed aramaico che oggi è - con grande orgoglio dei georgiani - una delle 14 forme di scrittura nel mondo.

Ma cosa attira il turista che decida di organizzare un viaggio in Georgia? Oltre alla capitale andrebbe visitata Mtskheta, antica capitale del Paese, patrimonio culturale dell'Unesco, dove secondo una leg-

genda è sepolta la tunica di Cristo. Nella provincia di Kartli, cuore della Georgia, non si può perdere la «Fortezza di Dio» città rupestre del primo millennio a.C. Si possono esplorare grotte una volta abitate, passaggi segreti, templi e antichissime cantine. In un monastero si produce e si conserva vino doc. Nella provincia di Kakheti, definita la culla della viticoltura ogni villaggio porta il nome del vino prodotto. E una grande azienda italiana, la Badagoni, ha realizzato la produzione di vini georgiani che invaderanno i mercati a prezzi concorrenziali.

La Georgia è un Paese variegato: dalle cime montuose alle coste subtropicali dai deserti ai boschi rigogliosi ma soprattutto è una vacanza a misura d'uomo dove a contare non sono le «5 stelle» ma i sorrisi della gente del posto.

Un libro su reduci e caduti

Polignano racconta le sue guerre



Leonardo Bovino, sommergibile «Ondina»

Autore di poesie, studioso di storia e costume locali, Tonino De Filippo dopo «Acqua salata», dedicato al mondo dei pescatori di Polignano a Mare, e «Accarezzando il passato», sui giochi e mestieri di ieri, dopo tre anni di ricerche prosegue nel recupero della memoria del suo paese, attraverso fonti dirette, riesumando questa volta «le esperienze di guerra di combattenti polignanesi, dal 1876 al 1945».

Al crepitare dei fucili, alle gesta tragiche, eroiche e fortunate, all'odore acre della polvere da sparo è dedicato il suo terzo titolo della serie: «Uomini e stilette». Un volume poderoso, corredato di una pioggia di foto parlanti e intriso di materia palpitante.

De Filippo ha catalogato un gran numero di resoconti di guerra attingendo a prove documentali e soprattutto ai racconti dei reduci o dei parenti stretti dei caduti. E ha reso così viva, in taluni episodi divertenti e rocamboleschi, una materia che sembrava confinata nella memoria di chi è tornato vivo dalle guerre a Polignano a Mare, o relegata nel ricordo dei parenti che hanno pianato.

Una mostra bio-fotografica a Ravello fino al 30 settembre

Il mistero di Violet rivive a Villa Cimbrone

di VITO PRIGIGALLO

Proviamo a immaginare Violet affacciata sull'infinito, l'azzurro del mare, l'intensità del sole, il verde della collina, il profumo dolce dei fiori. Lei, donna moderna, nata per sbaglio al tramonto dell'epicavitatoriana e al sorgere del Ventunesimo Secolo, è la protagonista di una mostra bio-fotografica inaugurata il 13 agosto, resterà aperta fino al 30 settembre) allestita all'interno del chiostro di Villa Cimbrone, uno dei due parchi di Ravello.

Fu scandalo il suo modo di pensare, il suo modo di vivere, la sua relazione omosessuale con Virginia Woolf, il suo essere figlia biologica di non si sa chi: forse dello stesso re Edoardo VII, piacione e godereccio, o di Lord Grimthorpe. Ecco, proprio lui, il banchiere Ernest William Beckett, duca di Grimthorpe, acquistò Villa Cimbrone, incantato dal luogo. Erano gli anni della Belle

Epoque, delle svernate a Biarritz, delle atmosfere spumeggianti del Ritz. Cimbrone divenne una delle mete dell'aristocrazia inglese. Ci va spesso Alice Keppel, madre di Violet, amante e poi moglie di Beckett.

Oggi, in Villa Cimbrone c'è un lussuoso albergo che porta lo stesso nome. Il parco, purtroppo, nonostante il biglietto piuttosto caro (5 euro, che vanno aggiunti al parcheggio), non offre il meglio di sé. Anzi, s'apprezza la differenza con i giardini dell'hotel, profumati di lavanda. La stessa, famosissima, terrazza dell'infinito, non sui suoi «classici», offre sì lo spettacolo dell'incauto mare di Amalfi, ma non nasconde un senso di abbandono.

Altro parco, Villa Rufolo (anche qui, ingresso a 5 euro), è in migliori condizioni. Qui, si svolgono molti degli eventi del Ravello festival. La cittadina vive in simbiosi con il suo festival (que-



st'anno dedicato a La Passione, dal 29 giugno all'1 settembre).

Torniamo alla mostra e a Violet. Dopo gli scandali fu amica di Virginia Woolf, assidua frequentatrice del Bloomsbury group e, come detto, protagonista di una turrida storia con Virginia Woolf, si sposò. Donna straordinaria, fu testimone di due epoche, quella eduardiana e quella a cavallo della Seconda Guerra mondiale: scrittrice, pittrice, cosmopolita, nel 1960 diventa Commentatore «per meriti letterari» e per aver mostrato grande attaccamento al nostro Paese.

Da oggi 500 comparse in costume animano il centro storico

A Teggiano, alla tavola della principessa Costanza

di ANTONELLA INCISO

Palazzi, vicoli e pietre dal sapore antico. Esistono luoghi dove il tempo sembra non passare mai, dove ogni elemento, dai balconi ai portoni alle semplici pietre, riporta al fascino antico.

Tra questi luoghi, un paese merita una particolare menzione: Teggiano, comune tra i più suggestivi del Sud Italia. Un paese al confine tra Basilicata e Campania, che custodisce ininterrotta la fisnomia di roccaforte e le tracce di un passato di tutto rispetto che trova il suo momento culminante tra Trecento e Quattrocento, quando grazie ai potentissimi principi Sanseverino, che vi costruirono un castello viene eletta roccaforte dove poter trovare rifugio in caso di pericolo.

E di sommosse, lotte intestine e altri problemi in quell'antico maniero, si ricomincerà a parlare in questi giorni attraverso la rivisitazione della «Congiura dei baroni», sommossa fiscale di un gruppo di

nobili contro il re di Napoli Federico d'Aragona nel 1487. Un momento storico di grande importanza che sarà rivissuto con una serie di appuntamenti che hanno il loro culmine oggi, domani e il 15 agosto con la quattordicesima edizione della manifestazione «Alla Tavola della Principessa Costanza».

L'iniziativa, voluta dalla Pro Loco, ricorda le nozze tra Antonello Sanseverino, principe di Salerno e signore di Diano, e Costanza, figlia di Federico da Montefeltro granduca di Urbino nel 1460. Cinquecento comparse in costume d'epoca animeranno il centro storico del comune. Accompagnati da musiche di epoca medioevale, allietati dagli spettacoli di mangiafuoco, menestrelli e giocolieri, artigiani, saltimbanchi e sbandieratori, i turisti potranno girare per i caratteristici vicoli del borgo antico dove sarà proposto un mercato e saranno fatti rivivere gli antichi mestieri. Ma non solo. In sei tavole tipiche - sistematiche lungo il



tragitto - si potranno gustare (pagandole con le monete del tempo distribuite dal Banco del Cambio) pietanze preparate secondo le originali ricette medioevali. Il tutto mentre duecento personaggi daranno vita al corteo storico e al palio della «Giostra dei Ceri» in cui si sfideranno a singolar tenzone 6 comuni dell'antico stato di Diano. Una manifestazione imponente, dunque, per ritornare nel Passato, rivivendo tradizioni, atmosfere e musiche.

500 comparse in costume per ricordare le nozze tra Antonello Sanseverino e Costanza, nel 1460

NETWORK SPECIALIST

...le soluzioni più tecnologiche al 335/7237087

e-mail info@netspe.it

Network Specialist di Michele Masiello & C s.a.s.

Sede legale: Via Lama di Cerro, 8/D Altamura (BA) tel/fax 080/3141771

Sedi Operative: Via Caduti delle Foibe 8/D Altamura (BA) - Via Concilio Vaticano II 160 BARI

Progettazione ed installazione RETI LAN

Progettazione e realizzazione soluzioni WI-FI

Installazione e fornitura SISTEMI PER UFFICIO

Progettazione e fornitura ARREDI PER UFFICIO